

## Corso

# LA VIOLENZA ASSISTITA. I NUOVI ASPETTI PER TUTELARE I MINORI CHE ASSISTONO A FENOMENI DI VIOLENZA

### OBIETTIVI

La violenza sui minori è un fenomeno che tende a perpetuarsi ed articolarsi in forme sempre nuove e complesse. È l'espressione di una tendenza, radicata nella comunità umana, a vittimizzare e strumentalizzare i soggetti più deboli. È una realtà complessa, diffusa e difforme, per molti aspetti impensabile ed indicibile: proprio per questo tende a restare sommersa e molto difficile da affrontare. Si manifesta in modo particolare nei luoghi preposti all'accudimento dei più piccoli. Per riconoscerla ed affrontarla occorrono competenze di intelligenza e di cuore. Sono indispensabili sia conoscenze specifiche ed approfondite sul piano psicologico, pedagogico e sociale sia competenze emotive e relazionali. Con il necessario allenamento individuale e con l'indispensabile lavoro di gruppo possono essere sviluppate lucidità per diagnosticare e analizzare il fenomeno, forza e coraggio per prenderne atto in tutti i suoi aspetti, qualità di ascolto e compassione per avvicinarsi alle emozioni penose del maltrattamento, risorse di cura e di consapevolezza di sé per reggere l'impegno con continuità ed efficacia, fiducia e speranza per impegnarsi nella riparazione sociale, psicologica, educativa.

L'intervento formativo, che prenderà in considerazione anche i recenti contributi di intende analizzare il danno del trauma e l'importanza del supporto psicologico, illustrando gli strumenti di tutela delle vittime di violenza assistita, nonché il ruolo delle forze dell'ordine, del Tribunale dei Minori per la tutela della donna e del bambino, delle strutture di accoglienza.

### DESTINATARI

Gli operatori e le operatrici afferenti ai nodi della Rete locale antiviolenza LA.R.A. del sistema sociosanitario e ospedaliero (medici, ginecologi, chirurghi e internisti di Pronto Soccorso, psichiatri, pediatri, psicologi, medici di Medicina Generale, operatori socio sanitari, infermieri, ostetriche), del sistema educativo (insegnanti, Dirigenti, personale A.T.A.), delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, del Terzo Settore, dei Servizi Sociali e tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel contrasto e prevenzione della violenza di genere.

Numero massimo destinatari: **60**

### DURATA

La durata complessiva del percorso formativo è di **30 ore**

### PROGRAMMA

#### LA VIOLENZA SUI MINORI

- Il fenomeno della violenza sui minori
- Le manifestazioni del maltrattamento
- Le esperienze sfavorevoli infantili
- La trascuratezza materiale ed emotiva
- L'abbandono e la ferita dei non amati
- Il danno evolutivo
- La valutazione dell'abuso sessuale



Provincia di Brindisi



Regione Puglia

## GLI ASPETTI NORMATIVI E IL RUOLO DEGLI ATTORI DELLA RETE ANTIVIOLENZA

- Le convenzioni internazionali ed europee sulla tutela del minore
- La condizione giuridica dei minori nella legislazione italiana (Costituzione e Codice Civile)
- Il ruolo del Tribunale per i Minorenni e del Giudice Tutelare.
- La condizione giuridica dei minori in affidamento e tutela e degli esercenti la potestà
- L'affidamento, l'adozione e gli interventi limitativi della potestà genitoriale; il ruolo e la responsabilità dei diversi soggetti coinvolti in un affidamento giudiziale, in un affidamento consensuale ed in una procedura di tutela
- Ruolo e responsabilità degli operatori sociali
- Le modifiche introdotte dalla Legge 149/2001.
- La trasformazione dei procedimenti di Volontaria Giurisdizione ed il ruolo delle parti, del minore, del Pm, del Giudice e del Servizio Sociale all'interno di questi procedimenti.
- Il diversi procedimenti civili minorili (330, 317 bis c.c.), il procedimento di adattabilità.
- Il ruolo degli avvocati.

## IL MINORE VITTIMA DI REATO E GLI STRUMENTI GIURIDICI PER LA SUA TUTELA

- Il minore vittima di reato: l'iter del procedimento penale, l'acquisizione della notizia di reato e la procedibilità: gli obblighi degli operatori.
- Gli strumenti di tutela del minore vittima di reato: l'assistenza del minore ex articolo 609 decies C.P., l'audizione protetta, il curatore speciale, la difesa del minore nel corso delle indagini preliminari, la costituzione di parte civile.
- L'ascolto del minore vittima di reato
- Le tecniche di ascolto e la CBCA (Criteria Based Content Analysis)
- Attendibilità della testimonianza e suggestionabilità
- Interviste investigative, caratteristiche e obiettivi
- Teoria della tecnica della Step Wise Interview per bambini
- Teoria della tecnica dell'intervista cognitiva per bambini
- Teoria della tecnica dell'intervista strutturata
- Il disegno nei bambini vittime di abuso, vantaggi e svantaggi
- Utilizzo della SVA (Statement Validity Analysis) e della CBCA
- Esercitazioni su alcuni casi
- L'accompagnamento del minore autore di reato
- Le fasi del procedimento penale minorile, con particolare attenzione a quella di messa alla prova e l'affidamento in prova.

## IL MINORE AUTORE DI REATO

- Il minore autore di reato.
- L'osservazione e la valutazione del minore autore di reato.
- La mediazione penale.
- Mediazione penale e progetto educativo-riparativo.

## MODALITÀ DI GESTIONE DEI COMPORTAMENTI SESSUALIZZATI E AGGRESSIVI DEI BAMBINI VITTIME DI VIOLENZA

- Il funzionamento psicologico del bambino maltrattato e abusato sessualmente.
- I riattivatori traumatici.
- Caratteristiche dei comportamenti aggressivi e sessualizzati nei bambini traumatizzati.
- Comportamenti aggressivi e sessualizzati: impatto emotivo sugli educatori, le strategie educative, gestione dei comportamenti impropri

## LA GESTIONE DEGLI INCONTRI PROTETTI

- Gli incontri protetti fra genitori e figli
- Aspetti organizzativi e gestionali dello spazio neutro.

CENTRO DI COORDINAMENTO RETE ANTIVIOLENZA PROVINCIA DI BRINDISI

Via Primo Longobardo n. 23 - 72100 Brindisi

Tel: 0831.565147 | Fax: 0831.418224 | email: reteantiviolenza@provincia.brindisi.it

web: www.provincia.brindisi.it/lara | facebook: LARA Rete Antiviolenza Provincia di Brindisi





Provincia di Brindisi



Regione Puglia

- La protezione del minore e le dinamiche relazionali negli incontri protetti.
- L'integrazione degli incontri di spazio neutro nel progetto di tutela: le diverse fasi dell'evoluzione nella presa in carico e le modificazioni nell'attuazione degli incontri.

## SEDE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le lezioni avranno luogo presso la Provincia di Brindisi, in Via De Leo 3, 72100 Brindisi, con cadenza bisettimanale.

La partecipazione al corso è gratuita e comprende la distribuzione di dispense e materiale didattico.

Per la frequenza del percorso formativo l'Associazione Nazionale Sociologi (A.N.S.) riconosce ai propri iscritti 6 C.F.P.

## ATTESTATI

Al termine dell'attività formativa sarà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che abbiano partecipato ad almeno il 70% dell'intero monte ore del corso.

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al corso è necessario compilare il modulo di iscrizione e trasmetterlo via e-mail all'indirizzo [formazione.antiviolenza@programmasviluppo.it](mailto:formazione.antiviolenza@programmasviluppo.it) o via fax al numero 0832 1836976.

### Per informazioni e iscrizioni

#### Segreteria Tecnico Organizzativa

Tel. +39 392 9706886 | Fax 0832 1836976 | e-mail: [formazione.antiviolenza@programmasviluppo.it](mailto:formazione.antiviolenza@programmasviluppo.it)  
[www.programmasviluppo.it](http://www.programmasviluppo.it)

CENTRO DI COORDINAMENTO RETE ANTIVIOLENZA PROVINCIA DI BRINDISI

Via Primo Longobardo n. 23 - 72100 Brindisi

Tel: 0831.565147 | Fax: 0831.418224 | email: [reteantiviolenza@provincia.brindisi.it](mailto:reteantiviolenza@provincia.brindisi.it)

web: [www.provincia.brindisi.it/lara](http://www.provincia.brindisi.it/lara) | facebook: LARA Rete Antiviolenza Provincia di Brindisi

